APPENDICE AL
CODICE ETICO

di

UNIVAR S.p.A.
Via Caldera 21
20153 Milano

1. UNIVAR S.p.A. e l'adeguamento al D.Lgs. 231/01 2
2. La divulgazione del Codice Etico 2
3. A chi si rivolge il Codice Etico 3
4. Il Codice Etico ed il sistema sanzionatorio 4
5. La funzione dell'Organismo di vigilanza 5
6. Relazioni con il personale all'interno dell'azienda 5
7. I rapporti verso l'esterno 6
7.2 I rapporti con le Istituzioni 6
7.3 I rapporti con clienti, fornitori e consulenti 6
8. Modalità di attuazione e di controllo del codice etico 7
8.1. L'Organismo di Vigilanza 7
8.2 I flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza 8

1.UNIVAR S.p.A. e l'adeguamento al D.Lgs. 231/01

Al fine di definire con chiarezza e trasparenza l'insieme dei valori ai quali si ispira nel raggiungimento dei propri obiettivi, UNIVAR S.p.A. ha adottato un proprio Codice Etico, la cui osservanza è imprescindibile per il corretto funzionamento, affidabilità, reputazione ed immagine della Società.

In data 1 aprile 2014 UNIVAR S.p.A. ha, altresì, ultimato il progetto di adeguamento al D.Lgs. 231/01, che ha introdotto per la prima volta in Italia la c.d. responsabilità amministrativa degli Enti e delle persone giuridiche in genere.

Ciò ha comportato anche la predisposizione e l'adozione di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e la nomina di un Organo di controllo, l'Organismo di Vigilanza, strumenti che, unitamente al Codice etico, già applicato in azienda, sono a presidio del corretto svolgimento dell'attività aziendale e confermano l'importanza della responsabilità etico-sociale di UNIVAR e il rispetto dei legittimi interessi delle collettività in cui UNIVAR opera.

Nella redazione del documento, UNIVAR ha recepito naturalmente anche i valori guida promossi ed espressi anche a livello internazionale all'interno del gruppo, come la politica anticorruzione e quella sulle molestie e discriminazioni sul luogo di lavoro.

Unitamente al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, il Codice palesa la *policy* aziendale ed è finalizzato alla prevenzione ed al contrasto della commissione, anche indiretta, dei reati presupposto dalla disciplina citata, compiuti o tentati nell'interesse e/o a vantaggio di UNIVAR S.p.A. da parte di soggetti operanti in posizione apicale o da essi dipendenti.

2.La divulgazione del Codice Etico

Con il Codice Etico UNIVAR S.p.A. riconosce rilevanza giuridica ed efficacia obbligatoria a tutti i principi etici ed ai comportamenti ivi descritti, che devono essere condivisi da tutti i destinatari, in un'ottica non solo di correttezza e trasparenza delle condotte poste in essere nell'esercizio dell'attività dell'impresa, ma di conformità alla normativa italiana di riferimento (d.lgs.231/01) e di prevenzione della commissione dei reati ad essa connessi.

L'azienda deve, pertanto, definire gli strumenti d'attuazione, diffondendo la conoscenza e la comprensione del Codice in Società, monitorando l'effettiva attivazione dei principi contenuti nello stesso, ricevendo segnalazioni in merito alle violazioni, intraprendendo indagini e comminando sanzioni.

UNIVAR S.p.A. si impegna a favorire la diffusione dei principi etici mediante:

- l'individuazione degli obiettivi e dei soggetti coinvolti nell'attività della Società;
- la discussione interna per l'individuazione dei principi etici generali e gli standard di comportamento cui fare riferimento;

- l'attività di formazione etica finalizzata a mettere a conoscenza tutti i soggetti coinvolti dell'esistenza del Codice e ad assimilarne i contenuti, favorendo il dialogo e la partecipazione di tutto il personale.

Il Codice è il principale strumento d'implementazione dell'etica all'interno della Società, volto a chiarire e definire l'insieme dei principi cui sono chiamati ad uniformarsi i suoi destinatari (clienti, fornitori, soci, cittadini, dipendenti, collaboratori, istituzioni pubbliche, associazioni e chiunque altro sia interessato dall'attività della Società) nei loro rapporti reciproci nonché nel relazionarsi con portatori di interessi reciproci nei confronti della Società.

I destinatari sono pertanto chiamati al rispetto dei valori e principi del Codice e sono tenuti a tutelare e preservare, attraverso i propri comportamenti, la rispettabilità e l'immagine di UNIVAR S.p.A., nonché l'integrità del suo patrimonio economico ed umano.

La Società si impegna a divulgare il Codice Etico presso i destinatari mediante apposite attività di comunicazione.

3. A chi si rivolge il Codice Etico

Il Codice Etico è rivolto:

a) ai Soci;
b) agli Organi Sociali costituiti nonché a qualsiasi soggetto che eserciti, anche di fatto, i poteri di rappresentanza, decisionali o di controllo all'interno di UNIVAR S.p.A.;
c) al personale di UNIVAR S.p.A. compresi lavoratori parasubordinati, collaboratori occasionali o a progetto, agenti, etc.;
d) ai consulenti nonché ai fornitori di beni e servizi, anche professionali, e a chiunque svolga attività in nome e per conto di UNIVAR S.p.A. ovvero sotto il controllo di essa;
e) ai terzi che entrano in rapporto con UNIVAR S.p.A.

L'osservanza delle norme del Codice è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2104, 2105 e 2106 del Codice Civile. Nei contratti di collaborazione è incluso l'obbligo all'osservanza del presente Codice.

La conoscenza e l'adeguamento alle prescrizioni del Codice rappresentano un requisito essenziale per l'instaurazione ed il mantenimento di rapporti collaborativi con terzi, nei confronti dei quali UNIVAR S.p.A. s'impegna a diffondere ogni connessa informativa in un contesto di assoluta trasparenza.

4.Il Codice Etico ed il sistema sanzionatorio

Ogni attività che la Società svolge deve essere conforme ai principi espressi nel Codice che UNIVAR S.p.A. ha adottato ancor prima di ultimare il progetto di adeguamento al D.Lgs.231/01 e che rappresentala "Carta Costituzionale" dell'azienda.

La sua inosservanza compromette il rapporto di fiducia con UNIVAR S.p.A. ed è perseguita e sanzionata, mediante l'avvio di procedimenti disciplinari e l'irrogazione di sanzioni proporzionate, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale dei comportamenti assunti e/o dall'instaurazione di un procedimento penale, ove ricorra un'ipotesi di reato, ovvero di un'azione giudiziaria correlata di qualsiasi altra natura.

La violazione delle disposizioni del Codice da parte dei prestatori di lavoro, dipendenti e collaboratori, costituisce inadempimento delle obbligazioni contrattuali e potrà determinare, a seconda dei casi, l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti disciplinari previsti dal Contratto Collettivo applicabile, la risoluzione del rapporto, l'applicazione di penali, il risarcimento del danno.

La previsione di un adeguato sistema sanzionatorio è funzionale sia alla violazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, sia del Codice Etico.

L'osservanza delle norme del presente Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni

contrattuali degli eventuali dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice Civile. Le violazioni delle norme del presente Codice potranno costituire inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, con ogni conseguenza di Legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalle stesse derivanti.

L'osservanza del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori non subordinati e/o soggetti aventi relazioni d'affari con UNIVAR S.p.A.

La violazione delle norme del presente Codice potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di Legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e/o dell'incarico e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

UNIVAR S.p.A. si impegna a prevedere e ad irrogare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del presente Codice e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

Il sistema disciplinare si applica, oltre che ai dipendenti, anche a tutti i collaboratori, sia interni sia esterni.

Nei singoli casi, il tipo e l'entità delle sanzioni specifiche verranno applicate in proporzione alla gravità delle mancanze, alla rilevanza delle violazioni, al livello di responsabilità dell'autore dell'illecito, alla presenza di circostanze attenuanti o aggravanti del comportamento.

5. La funzione dell'Organismo di vigilanza

Al fine di favorire la piena applicazione del Codice, la Società ha provveduto alla identificazione di un Organismo di Vigilanza che, nell'ambito delle responsabilità previste dalle disposizioni legislative vigenti, provvede anche a:

- monitorare l'applicazione del Codice Etico da parte dei soggetti interessati, anche attraverso l'accoglimento delle eventuali segnalazioni;
- esprimere pareri in merito all'eventuale revisione delle più rilevanti politiche e procedure aziendali, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice Etico;
- provvedere, ove necessario, alla revisione periodica del Codice;
- segnalare eventuali violazioni del Codice e proporre idonee misure sanzionatorie.

In caso di accertata violazione del Codice Etico, l'Organismo di Vigilanza riporterà la segnalazione e gli eventuali suggerimenti e/o sanzioni ritenuti necessari all'Amministratore Delegato e, nei casi più significativi, al Consiglio di Amministrazione.

6. Relazioni con il personale all'interno dell'azienda

Il comportamento di ciascun responsabile si conforma ai valori del Codice e rappresenta un esempio per i propri collaboratori.

I Responsabili di funzione instaurano con i propri collaboratori rapporti improntati al rispetto reciproco e ad una proficua cooperazione.

La motivazione dei dipendenti e collaboratori e la diffusione dei valori societari - in modo da consentirne l'interiorizzazione e la condivisione – sono essenziali: in tale ottica si pone l'impegno all'implementazione ed al mantenimento di flussi informativi corretti, validi e motivanti, in grado di dare al dipendente la consapevolezza del contributo apportato all'attività aziendale da ciascuna delle risorse coinvolte.

Ciascun responsabile sostiene la crescita professionale delle risorse assegnate, tenendo in considerazione le attitudini di ciascuna nell'attribuzione dei compiti.

Ogni responsabile presta la debita attenzione e, ove possibile ed opportuno, dà seguito a suggerimenti o richieste dei propri collaboratori, in un'ottica di qualità totale.

Il management è chiamato a favorire un approccio positivo alla funzione di controllo dell'Organismo di Vigilanza e dei Responsabili di Funzione, in una prospettiva di piena collaborazione coerente con quel senso di appartenenza alla Società e al gruppo, che UNIVAR S.p.A. intende promuovere presso tutti i propri dipendenti.

7. I rapporti verso l'esterno

7.1 Le comunicazioni verso l'esterno

La comunicazione di UNIVAR S.p.A. verso il pubblico e verso i suoi azionisti è improntata al rispetto del diritto all'informazione; in nessun caso si possono divulgare notizie false o tendenziose. Ogni attività di comunicazione è realizzata nel rispetto delle leggi e con chiarezza, trasparenza e tempestività.

Per garantire completezza e coerenza delle informazioni, le comunicazioni inerenti UNIVAR S.p.A. sono affidate e riservate esclusivamente alle funzioni a ciò preposte.

7.2 I rapporti con le Istituzioni

Nel pieno rispetto dei ruoli e delle rispettive funzioni, UNIVAR S.p.A. intrattiene relazioni e rapporti con Amministrazioni dello Stato, Autorità garanti e di vigilanza, Enti pubblici, Enti ed amministrazioni locali, Organizzazioni di diritto pubblico.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere improntati sulla chiarezza, trasparenza e professionalità, sul riconoscimento dei rispettivi ruoli e strutture organizzative,come già indicato nel Codice Etico vigente.

A ciascuno dei dipendenti è richiesto di conformarsi ai medesimi principi di trasparenza, osservanza degli obblighi e collaborazione con le Autorità e di mantenere un comportamento ispirato alla massima correttezza ed integrità, evitando anche di dare l'impressione di voler influenzare impropriamente le decisioni o di richiedere trattamenti di favore.

Il personale deve astenersi da qualsiasi comportamento che possa ledere l'imparzialità e l'autonomia di giudizio della Pubblica Amministrazione.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione deve essere garantita anche la tracciabilità delle informazioni rilevanti.

7.3 I rapporti con clienti, fornitori e consulenti

La Società opera al fine di creare un rapporto collaborativo e di reciproca fiducia con i suoi clienti, fornitori e consulenti e soggetti terzi in genere, basato sulla correttezza, sulla professionalità, sulla serietà ed affidabilità.

Deve essere sempre assicurata pari opportunità a clienti, fornitori e consulenti.

La selezione di fornitori e consulenti deve essere sempre basata su una valutazione obiettiva della qualità, dell'utilità, del prezzo dei beni e servizi chiesti, della capacità della controparte di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze di UNIVAR S.p.A, nonché della sua integrità e solidità.

Dev'essere sempre garantita la separazione dei ruoli nel processo di acquisizione del fornitore e/o del consulente, mantenendo la tracciabilità e la documentazione delle scelte effettuate.
L'adempimento delle prestazioni contrattuali da parte del cliente, del fornitore o del consulente dovrà essere conforme ai principi di equità, correttezza, diligenza e buona fede e dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente.

8. Modalità di attuazione e di controllo del codice etico

Oltre agli Organismi di riferimento, già indicati nel Codice Etico (Divisione Affari legali e aziendali, Ufficio Compliance Legale) ed alla Funzione Risorse Umane (o Funzioni equipollenti), l'Organismo di Vigilanza è l'Organo deputato ad essere sempre informato di eventuali violazioni del Codice Etico o del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, al fine di rendere effettiva ed efficace l'applicazione della normativa prevista dal D.Lgs. 231/01.

8.1. L'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza (di seguito anche: "OdV") è il soggetto aziendale deputato alle attività di controllo nonché di aggiornamento ed adattamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo; esso è autonomo e indipendente, distinto dalla proprietà e dal *management* della società, e svolge la propria attività di controllo con continuità di azione in coordinamento con gli organi amministrativi.
L'OdV è composto da soggetti dotati dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, nonché di competenza ed esperienza nelle materie di interesse.
In sede di nomina dell'OdV, l'organo amministrativo ne determina la composizione e configurazione, stabilisce la durata della carica, la sostituzione dei singoli membri, il rinnovo dell'incarico, il budget di dotazione, il compenso.
L'OdV dispone delle proprie risorse strutturali ed economico finanziarie, ha potere di autodeterminazione riguardo alla propria organizzazione, regolamentazione e funzionamento e nell'espletamento del proprio mandato può avvalersi, se necessario, di consulenti esterni.
L'OdV, nell'esercizio delle proprie competenze, provvede a:

- interpretare, applicare e controllare il rispetto del Codice;
- vigilare sull'osservanza, funzionamento, aggiornamento e ottimizzazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;
- svolgere attività ispettiva, di monitoraggio e coordinamento con gli altri organi endo/extra societari;
- rilevare e segnalare agli organi deputati gli eventuali trasgressori, attivando la procedura disciplinare.

Per tali attività, l'OdV redige con cadenza periodica e riporta all'attenzione dell'organo amministrativo una relazione sullo stato di avanzamento del processo di attuazione del Codice e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, illustrando gli interventi eventualmente necessari e strumentali a migliorare la funzionalità ed efficacia del sistema di prevenzione.
Nell'adempimento delle sue funzioni, l'OdV si relaziona costantemente con gli organi sociali di gestione e controllo, nonché con i Responsabili delle singole funzioni, i quali sono tenuti a fornire un costante flusso informativo e a coordinarsi con esso, nonché a rendere disponibile la documentazione necessaria all'esecuzione dei controlli.
Gli artt. 6 e 7 del D.Lgs. n. 231/01, infatti, conferiscono all'Organismo di Vigilanza il potere di controllo sull'applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società e sul rispetto del Codice Etico perché possa svolgere un'efficace azione penale preventiva.

8.2 I flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

La Società provvede a stabilire idonei canali di comunicazione attraverso i quali i destinatari possano rivolgere le proprie segnalazioni all'OdV.
Le segnalazioni possono essere inviate all'Organismo di Vigilanza con le seguenti modalità:

- tramite comunicazione scritta, anche in forma anonima, all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza o direttamente di ciascun membro dell'OdV presso la sede di UNIVAR S.p.A., Via Caldera 21 – 20153 Milano, da inviarsi a mezzo posta o mediante l'inserimento in apposita casella postale all'uopo istituita in azienda;
- tramite comunicazione verbale anche ai singoli componenti dell'OdV;
- tramite invio per posta elettronica all'indirizzo e-mail: supervisorybody.italy@univar.com.